

Autori / Authors

ROSA ARGENZIANO nel 2012 ha ottenuto la laurea in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sull'eteroglossia incentrata sulla scrittrice anglo-americana Iris Cutting Origo, in particolare sulla presenza di elementi italiani nella sua biografia di Francesco Datini (*The Merchant of Prato*). Dal lavoro di tesi è stato tratto l'articolo "The Merchant of Prato di Iris Origo: l'elemento italiano nell'originale del 1957" (*Studi italiani di linguistica teorica e applicata* XLI, 2, 2012: 337-354). Il 15 marzo 2016 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Storia della Lingua e della Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Milano, con uno studio sulle lettere italiane del pittore fiammingo Jan Brueghel dei Velluti a Federico Borromeo e al collezionista milanese Ercole Bianchi, conservate presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano. L'obiettivo della ricerca è stata la ricostruzione della fisionomia linguistica delle lettere, non tutte autografe in quanto Brueghel si servì di diversi segretari nella corrispondenza con Borromeo e Bianchi, dei quali il più illustre fu il pittore Pieter Paul Rubens. È ora iscritta al Master Promoitals (Promozione della lingua e della cultura italiana a stranieri) promosso e organizzato dall'Università degli Studi di Milano.

ROSA ARGENZIANO in 2012 graduated in Humanities at the Università degli Studi of Milan. Her thesis was about heteroglossia and focused on the production of the anglo-american writer Iris Cutting Origo, particularly on the Italian elements noticed in her biography of Francesco Datini (*The Merchant of Prato*). From this work it has been deduced the article "The Merchant of Prato di Iris Origo: l'elemento italiano nell'originale del 1957" (*Studi italiani di linguistica teorica e applicata* XLI, 2, 2012: 337-354). On the 15th March 2016 she got the degree of Doctor of Italian Language and Literature PhD at the Università degli Studi of Milan, with a study on the Flemish painter Jan Brueghel the Elder's Italian letters to Federico Borromeo and the Milanese collector Ercole Bianchi, conserved at the Ambrosiana Library of Milan. The research's target has been the analytic description of the letters' language, with the specification that they aren't entirely autograph cause Brueghel had several secretaries. The most important was the painter Pieter Paul Rubens. At the moment she is attending

the Master Promotals (Promozione e insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri) organized by the Università degli Studi of Milan.

CRISTINA BENUSSI è professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea presso il Dipartimento di Studi umanistici di Trieste. È stata preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste e attualmente è delegato del rettore per i rapporti con il territorio e le attività culturali. Ha prodotto un'intensa attività di ricerca scientifica, comprendente una ventina di lavori usciti in volumi monografici e più di un centinaio di saggi usciti su riviste e in Atti di convegni nazionali e internazionali. I temi di cui si occupa sono relativi ad autori e correnti letterarie otto-novecentesche di diffusione nazionale e internazionale, alla letteratura triestina con particolare riferimento ai temi di frontiera, alla scrittura di genere, alla cultura delle *minorities*, sia stanziali che migranti, alla narrazione di massa e di consumo. È nel Comitato scientifico di *Studi sul Settecento e l'Ottocento*, di *Otto/Novecento* e della rivista di riferimento dell'associazione del gruppo scientifico disciplinare L/FIL-LET/11 "Mod", di cui è segretaria nazionale, *La modernità letteraria*. Ha partecipato a convegni organizzati da alcune università statunitensi sulla cultura italiana, ed è stata ospite delle più importanti università europee. Collabora con il Comune e la Provincia di Trieste, con la Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito degli assessorati alla cultura, nonché con la RAI.

CRISTINA BENUSSI is Professor of Contemporary Italian Literature in the Humanities Department of the University of Trieste. She was President of the Literature and Philosophy Faculty in the same university and is the Deputy Provost for the cultural environment and activities. She has been very active in her research field, writing twenty studies published in monographic volumes, and more than one hundred essays published in magazines and national and international conference proceedings. She studies national and international authors and literary movements from the XIX century on, Triestine literature (focusing on border related writings), genre fiction, demographic minorities and paraliterature. She is a member of the scientific Committee *Studi sul Settecento e l'Ottocento*, *Otto/Novecento*, and the magazine *La modernità letteraria* which coordinates the association of the group L/FIL-LET/11 "Mod", of which she is national secretary. She has participated in conferences held by American universities on Italian culture, and has been invited to lecture in many of the most important European universities. She works with the municipality and the province of Trieste, with the board of cultural assessors for Friuli-Venezia-Giulia and with RAI.

MARCO CANANI ha conseguito nel 2015 il titolo di dottore di ricerca in Anglistica presso l'Università degli Studi di Milano con uno studio dedicato a *Vernon Lee and the Italian Renaissance. Plasticity, Gender, Genre*. È autore di un volume su *Ellenismi britannici: L'ellenismo nella poesia, nelle arti e nella cultura britannica dagli augustei al romanticismo* (2014) e di articoli su John Keats, Percy Bysshe Shelley e A.J. Cronin. Nel 2014 ha co-curato la raccolta *Parallaxes. Virginia Woolf Meets James Joyce*. Tra i suoi interessi di ricerca, la poesia romantica, i rapporti anglo-italiani e i *Gender Studies*.

MARCO CANANI earned a PhD in English Literature from Università degli Studi of Milan in 2015 with a dissertation on *Vernon Lee and the Italian Renaissance: Plasticity, Gender, Genre*. He is the author of *Ellenismi britannici. L'ellenismo nella poesia, nelle arti e nella cultura britannica dagli augustei al Romanticismo* (2014), and has written essays and articles on John Keats, Percy Bysshe Shelley, and A.J. Cronin. In 2014 he co-edited the collection *Parallaxes: Virginia Woolf Meets James Joyce*. His research interests include Romantic poetry, Anglo-Italian relations, and *Gender Studies*.

SIMONA GALLO è dottoranda in Studi linguistici, letterari e interculturali in ambito europeo ed extra-europeo, presso l'Università degli Studi di Milano. Il suo progetto di ricerca prende in esame l'intertestualità e la polifonia da cui sono segnate la scrittura metaletteraria e meta-artistica di Gao Xingjian 高行健, autore di origini cinesi e cittadino francese, in una prospettiva transculturale. Nel 2013 ha conseguito la laurea magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale, presso l'Università degli Studi di Milano, con una tesi sulla saggistica dello stesso autore, con il quale lei tutt'ora intrattiene un costante dialogo. I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente incentrati sulla letteratura sinofona contemporanea, e coinvolgono la letteratura comparata, la traduttologia e gli studi culturali. Ha partecipato a convegni internazionali sul plurilinguismo letterario, proponendo diverse prospettive di analisi della creatività artistica di Gao Xingjian 高行健. È membro dell'Associazione Italiana Studi Cinesi (AISC) e della European Association for Chinese Studies (EACS). I suoi saggi sul plurilinguismo, sulla traduzione culturale e sull'autotraduzione di Gao Xingjian 高行健 saranno a breve pubblicati.

SIMONA GALLO is a PhD candidate in Linguistic, Literary and Intercultural Studies in European and extra-European perspectives at the Università degli Studi of Milan. Her research project is focused the transcultural intertextuality and polyphony of Gao Xingjian's literary writings, specifically of his literary and artistic criticism. In 2013, she graduated in

from the University of Milan, in Language and Culture for International Communication and Cooperation, with a dissertation on Gao Xingjian's essays: since then, she has been entertaining an ongoing dialogue with the author. Her main research interests include contemporary sinophone literature, comparative literature, translation studies and cultural studies. She has participated in several international conferences about multilingualism, delivering speeches on the subject of Gao's aesthetic creativity in various contexts and with different analytical approaches. She is currently a member of the Italian Association for Chinese Studies (AISC) and of the European Association for Chinese Studies (EACS). Her papers on Gao Xingjian's literary multilingualism, cultural translation and self-translation are on the point of being published.

ANDREA GROPPALDI è docente di Lingua italiana per Stranieri presso l'Università degli Studi di Milano. Formatore di docenti, si è occupato della lingua della letteratura italiana scritta da autori stranieri e di didattica dell'italiano L2/LS.

ANDREA GROPPALDI teaches Italian Language to Foreign Students at Università degli Studi of Milan. Teacher trainer, his main interests are about the language in Italian literature written by foreign authors and Italian L2/LS didactics.

CHIARA LUSETTI è dottoranda in Studi linguistici, letterari e interculturali in ambito europeo ed extra-europeo presso l'Università degli Studi di Milano, in co-tutela con l'Università di Manouba (Tunisia). Si occupa di traduzione, autotraduzione e scrittura multilingue. È membro del gruppo di ricerca "Multilinguisme, traduction, création" dell'Institut des Textes et Manuscrits Modernes (CNRS, Paris) e ha pubblicato diversi articoli sulla traduzione dal francese all'italiano e sull'autotraduzione nel Maghreb contemporaneo.

CHIARA LUSETTI is currently a PhD candidate in Linguistic, Literary and Intercultural Studies in European and extra-European perspectives at the Università degli Studi of Milan, in cotutelle at the University of Manouba (Tunisia). Her research interests involve translation, self-translation and multilingual writing. She is a member of the research group "Multilinguisme, traduction, création" of the Institut des Textes et Manuscrits Modernes (CNRS, Paris). She has published articles on translation from French to Italian and on self-translation in contemporary Maghreb.

MARTINO MARAZZI insegna Letteratura italiana all'Università degli Studi di Milano. È stato Visiting Professor alla New York University e Fellow dell'Italian Academy presso la Columbia University. Fra i suoi studi in volume: *Danteum. Studi sul Dante imperiale del Novecento* (2015), *Voices of Italian America. A History of Early Italian American Literature with a Critical Anthology* (2012), *A occhi aperti. Letteratura dell'emigrazione e mito americano* (2011).

MARTINO MARAZZI teaches Italian Literature at the Università degli Studi of Milan, and has been Visiting Professor at NYU and Fellow of the Italian Academy at Columbia University. More recently, he is the author of *Danteum. Studi sul Dante imperiale del Novecento* (2015), *Voices of Italian America. A History of Early Italian American Literature with a Critical Anthology* (2012), *A occhi aperti. Letteratura dell'emigrazione e mito americano* (2011).

IRIS PLACK è docente presso l'Istituto per Traduttori e Interpreti dell'Università di Heidelberg. Dopo la laurea di traduttrice all'Università di Heidelberg (italiano e francese) nel 1996, conseguì nel 2001 un dottorato di ricerca presso l'Istituto di Studi culturali e Linguistici applicati dell'Università di Magonza, con una tesi sulla ricezione del teatro di Pirandello. Dal 2002, fu docente presso lo stesso Istituto, prima di passare nel 2009 all'Università di Heidelberg, ove conseguì nel 2013 l'abilitazione scientifica, con un lavoro sulla "traduzione di seconda mano". Il suo interesse di ricerca principale è, oltre alla traduzione letteraria e la traduzione in prospettiva storica, la linguistica contrastiva, la traduzione teatrale e il doppiaggio cinematografico. Fra le sue pubblicazioni, *Die deutschsprachige Rezeption von Luigi Pirandellos Bühnenwerk* (2002), *Il mito nella tragedia dannunziana La figlia di Iorio. Una analisi critica* (2003), *Vox und Imago in der Filmtheorie: Eine Betrachtung filmtheoretischer Ansätze aus dem Blickwinkel der Synchronisation* (2011), *Der Stil als Invariante der Übersetzung* (2013), *Der literarische Topos der Übersetzung in Mittelalter und Neuzeit* (2014), *Die Übersetzung von Ironie am Beispiel von Voltaires Candide* (2015), *Indirekte Übersetzungen. Frankreich als Vermittler deutscher Literatur in Italien* (2015).

IRIS PLACK is a Lecturer at the School of Translation and Interpreting at Heidelberg University (IÜD). Following her Degree of Accredited Translator for the languages Italian and French from Heidelberg University in 1996, she received a doctorate at the School of Translation and Interpreting Studies, Linguistics and Cultural Studies in Mainz/Germersheim (FTSK), with a dissertation on the reception of Luigi Pirandello's theatre. Since 2002, she worked as a lecturer at the latter School, before moving over to

Heidelberg University in 2009, where she acquired her habilitation in 2013, with a postdoctoral thesis on “indirect translation”. Her research focuses are, in addition to literary translation and historical translation research, contrastive linguistics, theatre translation and film dubbing. Publications: *Die deutschsprachige Rezeption von Luigi Pirandellos Bühnenwerk* (2002), *Il mito nella tragedia dannunziana La figlia di Iorio. Una analisi critica* (2003), *Vox und Imago in der Filmtheorie: Eine Betrachtung filmtheoretischer Ansätze aus dem Blickwinkel der Synchronisation* (2011), *Der Stil als Invariante der Übersetzung* (2013), *Der literarische Topos der Übersetzung in Mittelalter und Neuzeit* (2014), *Die Übersetzung von Ironie am Beispiel von Voltaires Candide* (2015), *Indirekte Übersetzungen. Frankreich als Vermittler deutscher Literatur in Italien* (2015).

GIUSEPPE SERGIO insegna Linguistica italiana e Lingua italiana per Stranieri presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano. Si è occupato di italiano contemporaneo e dei linguaggi della politica, della pubblicità, della radio e della moda, cui ha dedicato, oltre a vari saggi, i volumi *Il linguaggio della pubblicità radiofonica* (2004), *Pubblicità sull'onda* (2006) e *Parole di moda* (2010). Ha inoltre pubblicato contributi sulla lingua letteraria del Novecento, anche nelle sue declinazioni più popolari (fra questi il volume *Liala. Dal romanzo al fotoromanzo*, 2012).

GIUSEPPE SERGIO teaches Italian Linguistics and Italian Language for Foreigners at the Department of Studies in Language Mediation and Intercultural Communication of the Università degli Studi of Milan. His research has focused on contemporary Italian and the languages of politics, advertising, radio and fashion. On these topics he has published several articles as well as the volumes *Il linguaggio della pubblicità radiofonica* (2004), *Pubblicità sull'onda* (2006) and *Parole di moda* (2010). He has also published various studies of twentieth century literary language, also in its most popular genres (among these, the volume *Liala. Dal romanzo al fotoromanzo*, 2012).

MARCELLA UBERTI-BONA dopo una lunga esperienza in campo editoriale come traduttrice di testi narrativi da francese, inglese, spagnolo e greco moderno, ha conseguito nel 2014 presso l'Università degli Studi di Milano la laurea magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale (110/110 e lode; tesi di traduzione letteraria dall'arabo). Dal novembre 2014 è stata ammessa al dottorato in Studi linguistici, letterari e interculturali in ambito europeo ed extraeuropeo della

stessa università (lingua: spagnolo), sotto la direzione della professoressa Maria Vittoria Calvi del Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano, cui si è aggiunta la cotutela del professor José Teruel Benavente del Dipartimento di Filologia spagnola della Universidad Autónoma di Madrid. La ricerca in corso per la tesi dottorale riguarda l'attività traduttiva della scrittrice spagnola Carmen Martín Gaité. Nel luglio 2015 ha partecipato all'incontro-seminario del gruppo di studio interuniversitario sul *Paesaggio Linguistico* organizzato presso l'Università per Stranieri di Siena, dove ha presentato un breve studio qualitativo sugli aspetti linguistici, culturali e semiotici rilevati nelle insegne di esercizi commerciali gestiti da ispanofoni e arabofoni in due zone di Milano a forte presenza immigrata.

MARCELLA UBERTI-BONA building on her long experience translating fiction into Italian from French, English, Spanish and modern Greek, received her Master's degree in 2014, in Languages and Cultures for International Communication and Cooperation, from Università degli Studi of Milan. After defending her honors thesis, an annotated translation of an Arabic literary text, she graduated *summa cum laude* (110/110 e lode). Since November 2014, she has been enrolled in the Doctoral Program in Linguistic, Literary and Intercultural Studies in European and extra-European perspectives at the Università degli Studi of Milan. Thesis topic: the work of Spanish writer and translator Carmen Martín Gaité. Thesis advisors: Professor Maria Vittoria Calvi, Department of Language Mediation and Intercultural Communication Studies, Università degli Studi of Milan; and Professor José Teruel Benavente, Department of Spanish Philology, Universidad Autónoma of Madrid. Marcella Uberti-Bona is an active member of an inter-university research group on Linguistic Landscape, and participated in the *Linguistic Landscape* seminar at the Università per Stranieri of Siena in July, 2015, presenting her analysis of the linguistic, cultural and semiotic features of signage in shops owned by Spanish- and Arabic-speaking shop keepers in two Milanese neighbourhoods with a high concentration of immigrants.